

REPERTORIO N. 243197 ----- FASCICOLO N. 57701

----- **ASSEMBLEA** -----

----- **DELL' ASSOCIAZIONE DEI PAZIENTI TIROIDEI** -----

----- **R E P U B B L I C A - I T A L I A N A** -----

L'anno 2022 (duemilaventidue) il giorno 28 (ventotto) del mese di luglio in Carpi, nel mio studio in Via Fratelli Cervi n. 3, alle ore diciassette e minuti trenta.-----

----- **28 luglio 2022 h. 17,30** -----

Innanzi a me dr. ALDO FIORI, Notaio in Carpi, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Modena, è comparsa la signora:-----

GOLDONI GIOVANNA, nata a Carpi (MO) il 9 settembre 1950, residente a Carpi (MO), Via del Noce n. 6, Codice Fiscale GLD GNN 50P49 B819Z, cittadina italiana, della cui identità personale io Notaio sono certo.-----

La quale, nella sua qualità di presidente del consiglio direttivo della associazione denominata:-----

"**Associazione dei Pazienti Tiroidei**", in forma abbreviata "**APT**" con sede in Carpi (MO), Via dei Trasporti n. 2/A, Codice Fiscale 90032900368, iscritta al Registro provinciale del Volontario di Modena n. 97/2012, mi dichiara che è stata regolarmente convocata, a norma di statuto, **in seconda convocazione**, in questo luogo, giorno ed ora l'assemblea dei soci della associazione stessa per discutere e deliberare sul seguente-----

----- **ORDINE DEL GIORNO** -----

----- **Parte Straordinaria:** -----

Adeguamento dello Statuto APT alla nuova normativa denominata "Codice del Terzo settore" (DLgs n. 117 del 03/07/2017, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera "b" della Legge 6/6/2016 n. 106)-----

----- **Parte Ordinaria:** -----

----- **OMISSIS** -----

Assume la Presidenza dell'Assemblea la Costituita, la quale chiama me Notaio per la redazione del relativo verbale.-----

Aderendo alla richiesta io Notaio dò atto di quanto segue:-----

Il Presidente, sulla scorta degli atti e libri sociali, constata che l'Assemblea è validamente costituita per essere in essa intervenuti:-----

- n. 10 (dieci) soci su un totale di 125 (centoventicinque) aventi diritti al voto;-----

- per il Consiglio Direttivo i Signori:-----

Goldoni Giovanna, presidente , Bellelli Stefania, Vice presidente; -- Bergamini Daniela, Ghidoni Franco, Guidetti Germana, Roveri Paolo, Ori Deanna, Sacchi Giuseppina, Zaccarelli Franca, Consiglieri;-----

- il Comitato consultivo nella persona di Manicardi Mascia;-----

- il Tesoriere nella persona di Mestieri Franco,-----

il tutto come da foglio presenze che viene conservato agli atti sociali.-----

Il Presidente-----

----- **DICHIARA** -----

validamente costituita l'Assemblea e atta a deliberare sul sopra riportato Ordine del Giorno e di aver accertato l'identità e la legittimazione dei presenti e pertanto apre la discussione.-----

Tutti i presenti si dichiarano sufficientemente informati sull'argomento posto all'Ordine del Giorno e nessuno si oppone alla sua discussione.-----

Il Presidente illustra all'Assemblea il nuovo testo di statuto, composto da 20

Uff. delle Entrate di Modena

Registrato il 02/08/2022

al n. 22623

Serie 1T

Euro € 200,00



articolo contenente le modifiche che si rendono necessarie al fine del suo adeguamento alla normativa del Codice del Terzo Settore di cui al D.Lgs. n. 117/2017 ed all'uopo illustra punto per punto all'assemblea il testo di statuto che sottopone all'approvazione dell'Assemblea stessa; si sofferma sui principali punti e precisamente:

- modifica della denominazione dell'associazione in "**Associazione dei Pazienti Tiroidei – Organizzazione di Volontariato**", in forma abbreviata "**APT - ODV**";
 - lo scopo dell'associazione;
 - il divieto di distribuzione degli utili ed avanzi di gestione;
 - organi dell'associazione;
 - le adunanze, la competenza, la costituzione e le deliberazioni dell'assemblea;
 - la convocazione del Consiglio Direttivo;
 - la disciplina riguardante l'organo di controllo e il revisore legale dei conti;
 - lo scioglimento e l'estinzione dell'Associazione;
- L'Assemblea, all'unanimità,

D E L I B E R A

- **di approvare** espressamente tutto quanto sopra esposto ed illustrato dal presidente;
- **di modificare** la denominazione da "Associazione dei Pazienti Tiroidei" in forma abbreviata APT" ad "**Associazione dei Pazienti Tiroidei – Organizzazione di Volontariato**", in forma abbreviata "**APT - ODV**";
- **di approvare** il nuovo testo di statuto sociale, nella nuova formulazione e numerazione così come proposta dal Presidente, contenente le modifiche conformi alla normativa del Codice del Terzo Settore di cui al D.Lgs. n.117/2017, statuto che viene consegnato a me Notaio, affinché, lo alleghi al presente verbale sotto la lettera "A", per formarne parte integrante e sostanziale.

Null'altro essendovi da deliberare il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore diciassette e minuti cinquantacinque.

Si richiedono le agevolazioni fiscali in materia di Enti del Terzo Settore previste dal d.lgs 117/2017.

La Costituita espressamente mi dispensa dalla lettura di quanto allegato.

Richiesto io Notaio ho redatto il presente atto che ho letto alla Costituita, la quale a mia domanda dichiara di approvarlo e con me lo firma nei modi di legge; scritto con elaboratore elettronico da persona di mia fiducia ed in parte a mano da me in questo foglio occupa tre facciate intere e quanto della presente.

F.to Goldoni Giovanna

F.to Aldo Fiori Notaio

Allegato "A" al repertorio n. 243197/57701

S T A T U T O S O C I A L E

A R T. 1 - D E N O M I N A Z I O N E - S E D E - D U R A T A

1.1. E' costituita l'Associazione denominata "**Associazione dei Pazienti Tiroidei – Organizzazione di Volontariato**", in forma abbreviata "**APT - ODV**".

1.2. La sede legale dell'Associazione è in Carpi (Mo), Via Dei Trasporti n. 2/A. Il Consiglio direttivo può trasferire la sede in altra località, purchè nel Comune di Carpi, e può istituire unità operative, uffici o sedi secondarie.----

1.3. L'Associazione ha durata illimitata.-----

ART. 2 - SCOPO - OGGETTO-----

2.1. L'Associazione non ha fini di lucro e non distribuisce utili tra gli Associati. Il suo funzionamento è assicurato da prestazioni e attività svolte volontariamente e gratuitamente dai Soci.-----

L'associazione ha per scopo lo svolgimento di attività di volontariato nel campo sanitario con particolare attenzione verso gli ammalati affetti da Patologia Tiroidea e si propone le seguenti finalità:-----

a) sensibilizzare i vari organismi pubblici sui problemi sanitari, assistenziali, economici e sociali dei pazienti affetti da patologie tiroidee;-----

b) promuovere e realizzare campagne di informazione nella provincia di Modena - con l'obiettivo della prevenzione - calandosi nelle realtà locali per incontrare operatori sanitari, scolastici e sociali, scolaresche e popolazione.--

2.2. L'Associazione ha per oggetto principale:-----

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;-----

b) interventi e prestazioni sanitarie;-----

c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;-----

d) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;-----

Potrà svolgere ogni altra attività diversa da quella dei punti precedenti nei limiti-----

dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 e compiere tutti gli atti e le operazioni di natura immobiliare, commerciale, industriale e finanziaria ritenuti idonei al raggiungimento dello scopo e dell'oggetto associativo o ad essi connessi.-----

ART. 3 - AMMISSIONE-----

3.1. Possono assumere la qualità di Associato persone fisiche che, riconoscendosi nello scopo e nell'oggetto associativo, ne facciano richiesta al Consiglio direttivo ai sensi dei successivi commi.-----

3.2. Possono essere ammesse all'Associazione fondazioni, associazioni o enti, anche senza personalità giuridica che perseguano finalità analoghe o connesse all'attività dell'Associazione o che intendano sostenerla e contribuirvi. Il Consiglio direttivo determina le modalità di eventuale ammissione di tali soggetti, nel rispetto della legge e del presente Statuto.-----

3.3. Chi intende essere ammesso all'Associazione formula apposita domanda al Consiglio direttivo nella quale dichiara:-----

(a) le proprie generalità;-----

(b) l'insussistenza di situazioni soggettive in contrasto con lo scopo e con

l'oggetto associativo;-----

(c) l'impegno a tenere una condotta coerente con lo scopo e con l'oggetto associativo;-----

(d) l'impegno a versare l'importo minimo della quota associativa annuale determinata per ogni esercizio dal Consiglio direttivo;-----

(e) l'impegno a rispettare il presente Statuto, i Regolamenti e le deliberazioni regolarmente assunte dal Consiglio direttivo.-----

3.4. La domanda di ammissione da parte di un minorenni deve essere controfirmata da chi ne esercita la potestà.-----

3.5. Il Consiglio direttivo si pronuncia sulle domande di ammissione con cadenza almeno trimestrale e dà comunicazione della propria deliberazione agli interessati. Il rigetto della domanda di ammissione deve essere motivato; in tal caso l'aspirante Associato può ricorrere, entro sessanta giorni, all'Assemblea mediante raccomandata inviata al Presidente dell'Associazione. La conferma o la revoca del provvedimento di diniego all'ammissione è deliberata dall'Assemblea, appositamente convocata.-----

3.6. Il Consiglio direttivo può istituire categorie diverse di Associati e differenziare l'importo della quota associativa minima, fermo restando quanto previsto al successivo articolo 4.1. Il Consiglio direttivo può, con voto unanime, ammettere, con la qualifica di "Associato onorario", persone aventi particolari titoli di merito in campo sanitario e sociale, determinando le modalità della loro partecipazione ai diritti e agli obblighi sociali, con eventuale esonero dal versamento della quota associativa.-----

3.7. L'efficacia dell'ammissione dell'Associato è subordinata al versamento della quota associativa minima, da effettuare entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione di ammissione. Il Consiglio direttivo dispone ed aggiorna un apposito Libro sul quale vengono iscritti gli Associati che hanno versato la quota associativa.-----

3.8. L'ammissione all'Associazione non comporta l'obbligo di finanziamento o di contribuzione ulteriori rispetto al versamento della quota associativa minima; i Soci possono comunque, a propria discrezione e senza che ciò comporti l'acquisizione di particolari diritti, effettuare un versamento di importo superiore alla quota associativa minima deliberata dal Consiglio direttivo.-----

ART. 4 - DIRITTI E DOVERI DEGLI ASSOCIATI-----

4.1. Tutti gli Associati, a prescindere dalla categoria di appartenenza, hanno gli stessi diritti e doveri, fatto salvo quanto previsto al precedente articolo 3.6., con riferimento agli "Associati onorari" e al successivo art. 4.2., con riferimento all'esclusione dell'elettorato passivo degli Associati minorenni.-----

4.2. Gli Associati hanno il diritto e il dovere di partecipare all'attività associativa, godono dell'elettorato attivo e, se maggiorenni, dell'elettorato passivo.-----

4.3. In particolare i Soci sono tenuti:-----

(a) a rispettare il presente Statuto, i Regolamenti e le deliberazioni regolarmente assunte dal Consiglio direttivo;-----

(b) a versare la quota annua associativa minima determinata dal Consiglio direttivo;-----

(c) a tenere un comportamento eticamente corretto e coerente con lo scopo e con l'oggetto associativo.-----

ART. 5 - VICENDE DEL RAPPORTO ASSOCIATIVO-----

5.1. La qualità di Associato si acquista con la delibera di ammissione e con l'iscrizione del nominativo nel Libro Associati e si intende acquisita a tempo indeterminato, fatto salvo quanto previsto ai commi successivi.-----

5.2. L'Associato ha facoltà di recedere dall'Associazione in qualunque momento; il recesso è comunicato per iscritto al Consiglio direttivo, a mezzo di raccomandata a.r., ed ha efficacia dalla data di ricevimento.-----

5.3. Il Consiglio direttivo può deliberare l'esclusione degli Associati:-----

(a) che, nonostante espressa diffida, siano inadempienti nel versamento della quota associativa annuale minima;-----

(b) che siano gravemente o ripetutamente inadempienti alle obbligazioni derivanti dalla legge, dallo Statuto, dai Regolamenti dell'Associazione e dalle deliberazioni degli organi dell'Associazione;-----

(c) che si rendano responsabili, con dolo o colpa grave, di danni o pregiudizi di qualsiasi natura all'Associazione;-----

(d) che assumano comportamenti in contrasto con lo scopo e con l'oggetto associativo o che possano danneggiare l'immagine e gli interessi dell'Associazione.-----

5.3. Il Consiglio direttivo comunica tempestivamente il provvedimento di esclusione all'Associato escluso, il quale, entro sessanta giorni, potrà ricorrere all'Assemblea mediante raccomandata a.r. inviata al Presidente dell'Associazione. La conferma o la revoca del provvedimento di esclusione è deliberata dall'Assemblea, appositamente convocata.-----

5.4. La qualità di Associato è tassativamente personale e non si trasmette né per atto tra vivi, né per successione.-----

5.5. In tutti i casi di estinzione, a qualsiasi titolo, del rapporto associativo, all'Associato uscente o ai suoi eredi, non spetta alcun rimborso delle quote associative versate, né alcun diritto o pretesa sui beni dell'Associazione. A seguito dell'estinzione del rapporto associativo, il Consiglio direttivo procede alla cancellazione dell'Associato uscente dall'apposito Libro.-----

ART. 6 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE-----

6.1. Gli organi dell'associazione sono:-----

(a) l'Assemblea;-----

(b) il Consiglio direttivo;-----

(c) il Presidente e il Vice Presidente;-----

(d) l'Organo di Controllo;-----

(e) Revisore Legale dei Conti.-----

ART. 7 - ASSEMBLEA-----

7.1. L'Assemblea, regolarmente convocata e costituita, rappresenta l'universalità degli Associati. Le sue deliberazioni, assunte in conformità alla legge e allo Statuto, vincolano tutti gli Associati, ancorchè non intervenuti o dissenzienti.-----

7.2. Partecipano di diritto all'Assemblea ed esercitano il diritto di voto, gli Associati risultanti dal Libro Associati in regola con il pagamento della quota associativa annuale.-----

7.3. Ogni Associato ha diritto a un voto in Assemblea indipendentemente dalla categoria di appartenenza e dal valore della quota associativa versata.

7.4. Gli Associati partecipano all'Assemblea personalmente o per delega appositamente conferita per iscritto; ogni Associato non può ricevere più di una delega. La delega deve essere consegnata al Presidente dell'Assemblea in occasione della specifica adunanza. L'intervento per delega degli Associati è registrato nel Verbale dell'Assemblea. Il Presidente dell'Assemblea accerta la regolarità dell'intervento in Assemblea, nonché delle deleghe all'uopo conferite.

ART. 8 - ASSEMBLEA - POTERI

8.1. L'Assemblea è l'organo nel quale si manifesta la volontà degli Associati, in conformità allo scopo e all'oggetto associativo, secondo quanto previsto dal presente Statuto e dalle norme vigenti.

8.2. Ferme restando le attribuzioni e le competenze espressamente previste dal presente Statuto e dalle vigenti norme di legge, l'Assemblea:

1. nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
2. nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
3. approva il bilancio o il rendiconto consuntivo;
4. delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
5. delibera sull'esclusione degli associati, se l'atto costitutivo o lo statuto non attribuiscono la relativa competenza ad altro organo eletto dalla medesima;
6. delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
7. approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
8. delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
9. delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.
10. delibera su ogni altra materia ad essa attribuita o sottoposta ai sensi di legge, di Statuto o dall'Organo di Amministrazione.

ART. 9 - ASSEMBLEA - CONVOCAZIONE

9.1. L'Assemblea è convocata dal Presidente, o in sua assenza dal Vice Presidente, con avviso scritto ed esposto nella sede sociale, almeno 15 giorni prima della data fissata per l'adunanza. L'avviso di convocazione dell'Assemblea può eventualmente essere inviato, a discrezione del Presidente, o in sua assenza del Vice Presidente, a mezzo lettera, posta elettronica o fax, o con qualsiasi altro mezzo utile.

9.2. L'Assemblea viene convocata ogni qualvolta si renda necessario e comunque almeno una volta all'anno, per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente, entro il 30 aprile, o, previa deliberazione motivata del Consiglio direttivo, entro il 30 giugno. L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando ne facciano richiesta almeno un quinto dei Soci, o un terzo dei membri del Consiglio direttivo, entro 30 giorni dalla richiesta, da formularsi al Presidente per iscritto a mezzo di raccomandata a.r. o posta elettronica certificata, con l'indicazione dei motivi della richiesta di convoca-

zione.-----

L'intervento in assemblea può anche avvenire in modalità telematiche o mediante mezzi di telecomunicazione, purchè sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.-----

9.3. L'Avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno, il luogo o le modalità telematiche di svolgimento, la data, l'ora della prima e della seconda convocazione, che non può essere fissata nella stessa data di prima convocazione.-----

ART. 10 - ASSEMBLEA - SVOLGIMENTO-----

10.1. Fermo restando quanto previsto all'articolo 10.3, in prima convocazione l'Assemblea è validamente costituita ed assume le proprie decisioni con la presenza e il voto favorevole della maggioranza degli Associati aventi diritto di voto.-----

10.2. Fermo restando quanto previsto all'art. 10.3, in seconda convocazione l'Assemblea assume le proprie decisioni con il voto favorevole della maggioranza degli Associati aventi diritto al voto presenti, qualunque sia il numero dei presenti.-----

10.3. L'Assemblea assume le decisioni riguardanti gli argomenti di cui ai numeri 6 e 8 di cui al precedente art. 8.2. e delibera la revoca degli amministratori, sia in prima che in seconda convocazione, con la presenza e il voto favorevole di un numero di Associati pari a due terzi degli Associati aventi diritto di voto.-----

10.4. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio direttivo e, in sua assenza, dal Vice Presidente o da persona designata dall'Assemblea. Il Presidente dell'Assemblea, o in sua assenza il Vice Presidente o la persona designata dall'Assemblea, verifica la regolarità della costituzione, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, regola il suo svolgimento ed accerta i risultati delle votazioni.-----

10.5. Le deliberazioni sono assunte con voto palese e, su richiesta di almeno un quinto degli Associati intervenuti, anche per delega, con voto segreto.---

10.6. Il Presidente, o in caso di sua assenza il Vice Presidente o la persona designata dall'Assemblea, si avvale di un segretario nominato dall'Assemblea, anche tra non Associati. Le deliberazioni devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente, o dal suo sostituto, e dal segretario, trascritto sul Libro delle Assemblee. Nei casi previsti dalla legge, il verbale dell'Assemblea è redatto da un Notaio.-----

ART. 11 - CONSIGLIO DIRETTIVO-----

11.1. L'amministrazione e la gestione dell'Associazione spettano al Consiglio direttivo composto da un numero dispari di membri variabile da tre a nove, nominato dall'Assemblea tra gli Associati che, alla data di svolgimento dell'adunanza, abbiano compiuto la maggiore età, secondo quanto previsto all'art. 12.-----

11.2. I Consiglieri durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.-----

11.3. L'Assemblea può revocare dalla carica i Consiglieri che, per gravi inadempimenti e violazioni dello Statuto o delle norme di legge, o per comportamenti in contrasto con lo scopo e l'oggetto Associativo, non siano ritenuti idonei allo svolgimento dei compiti connessi alla carica, ferma restando la

facoltà di esclusione dall'Associazione di cui al precedente articolo 5.3.-----

11.4. Nel caso in cui, per revoca o dimissioni, vengano a mancare uno o più membri del Consiglio direttivo, i Consiglieri in carica possono sostituire i membri mancanti con gli Associati che hanno ottenuto il maggior numero di voti nelle ultime elezioni e che intendano accettare la carica, a condizione che la maggioranza del Consiglio direttivo sia sempre costituita da Consiglieri nominati dall'Assemblea. I Consiglieri così nominati restano in carica fino alla scadenza naturale del Consiglio direttivo in carica.-----

11.5. Se viene meno la maggioranza dei Consiglieri nominati dall'Assemblea, il Consiglio direttivo decade dal mandato ed è tenuto a convocare l'Assemblea entro trenta giorni per il totale rinnovo dell'organo.-----

11.6. Il Consiglio direttivo può invitare alle proprie sedute specialisti, consulenti e professionisti che, in ragione delle competenze, delle esperienze e di titoli conseguiti, possano contribuire al perseguimento dello scopo e dell'oggetto associativo, o alla realizzazione di specifiche iniziative; per le stesse finalità il Consiglio direttivo può istituire commissioni e gruppi di lavoro.-----

11.7. Le funzioni di Presidente, Vice Presidente e Consigliere e quelle eventualmente conferite ad altri Soci per consulenze, collaborazioni e prestazioni in genere sono di norma gratuite; il Consiglio direttivo può deliberare il rimborso delle spese eventualmente sostenute per lo svolgimento di specifici incarichi o attività.-----

ART. 12 - CONSIGLIO DIRETTIVO - NOMINA-----

12.1. La nomina del Consiglio direttivo avviene sulla base di una lista di candidati redatta dal Consiglio direttivo uscente che raccoglie le richieste di candidatura pervenute per iscritto alla Società entro tre giorni liberi prima della data prevista per lo svolgimento dell'Assemblea in prima convocazione.-----

12.2. L'elenco dei candidati viene esposto nei locali dove si svolge l'Assemblea nei tre giorni precedenti l'Assemblea in prima convocazione.-----

12.3. La votazione avviene a scrutinio segreto, sulla base di apposite schede predisposte da una Commissione elettorale composta di tre membri nominati dall'Assemblea, di cui uno con funzioni di Coordinatore e siglate dal Presidente dell'Assemblea. Ogni Associato esprime il proprio voto indicando sia candidati presenti nella scheda che altri Associati di proprio gradimento fino a un massimo di tre preferenze, pena l'annullamento della scheda.-----

12.4. Le operazioni di voto si svolgono presso i locali e nei tempi indicati nell'avviso di convocazione dell'Assemblea e devono comunque essere concluse 30 minuti prima dell'orario indicato per l'inizio dell'adunanza.-----

12.5. Lo scrutinio viene effettuato immediatamente dalla Commissione elettorale che redige un sintetico verbale delle operazioni di scrutinio, firmato dal coordinatore, e ne dà comunicazione all'Assemblea.-----

12.6. Sono eletti Consiglieri gli Associati, nel numero dei membri fissato dall'Assemblea, che ottengono il maggior numero di voti; in caso di parità risulta eletto l'Associato con la maggiore anzianità associativa.-----

ART. 13 - CONSIGLIO DIRETTIVO - POTERI-----

13.1. Il Consiglio direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, fatte salve le competenze dell'Assemblea, ed in particolare, a titolo esemplificativo:-----

(a) convoca l'Assemblea e dà esecuzione alle deliberazioni conseguenti;-----

(b) redige la proposta di Rendiconto consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;-----

(c) determina l'organizzazione e le modalità di svolgimento delle attività dell'Associazione;-----

(d) determina l'importo minimo della quota associativa annuale, eventualmente diversificato per categorie di Associati, ove costituite;-----

(e) delibera l'ammissione e l'esclusione degli Associati e gestisce il rapporto associativo, determinando eventualmente, diverse categorie di Associati;-----

(f) delibera il trasferimento della sede e l'istituzione di uffici e sedi secondarie;-----

(g) approva la stipulazione di atti, contratti e convenzioni di qualsiasi genere, tipo e natura occorrenti al perseguimento dello scopo e dell'oggetto associativo;-----

(h) delibera l'adesione ad Enti del Terzo Settore o di altro genere che si propongono finalità connesse allo scopo e all'oggetto associativo;-----

(i) determina, dirige e coordina l'organizzazione dell'Associazione e, in tale ambito nomina Direttori, istituisce comitati o gruppi di lavoro per il miglior perseguimento dello scopo e dell'oggetto associativo, delegando, ove occorra, le necessarie facoltà e attribuzioni;-----

(j) nomina il Presidente e il Vice Presidente e conferisce ad essi le necessarie deleghe;-----

(k) compie tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il perseguimento dello scopo e dell'oggetto associativo, ad eccezione di quelli riservati, per Statuto e per legge, all'Assemblea.-----

ART. 14 - CONSIGLIO DIRETTIVO - CONVOCAZIONE - FUNZIONAMENTO-----

14.1. Il Consiglio direttivo è convocato dal Presidente o dal Vice Presidente, ogni qualvolta vi sia materia su cui deliberare, ovvero quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei Consiglieri.-----

14.2. La convocazione è fatta a mezzo di lettera, di telegramma, fax o posta elettronica o con qualsiasi altro mezzo idoneo, inviato almeno 5 giorni prima, o almeno 1 giorno prima della riunione nei casi urgenti, all'indirizzo comunicato per iscritto dai Consiglieri. La convocazione deve indicare il luogo o le modalità telematiche di svolgimento, il giorno e l'ora fissati per la riunione, nonché l'elenco degli argomenti da trattare.-----

14.3. Le sedute del Consiglio direttivo si svolgono di norma presso la sede dell'Associazione o altrove, purchè in Italia. Le sedute possono anche avvenire in modalità telematiche o mediante mezzi di telecomunicazione, purchè sia possibile verificare l'identità del consigliere che partecipa e vota.

14.4. Le sedute del Consiglio direttivo sono valide quando è presente la maggioranza dei Consiglieri in carica. Le deliberazioni sono validamente assunte con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità il Consiglio direttivo è convocato nelle 48 ore successive per

deliberare sui medesimi argomenti; nel caso in cui permanga la situazione di parità, il Presidente convoca l'Assemblea per deliberare sulla materia sulla quale non si è formata la maggioranza.-----

14.5. Le deliberazioni sono verbalizzate ai sensi di legge, in apposito libro, da un segretario, anche non amministratore, di volta in volta designato dal Presidente o da chi lo sostituisce. I verbali sono sottoscritti dal Presidente della seduta e dal segretario designato.-----

14.6. Le deliberazioni assunte dal Consiglio direttivo in conformità alle disposizioni di legge e del presente Statuto, sono obbligatorie e vincolanti per tutti gli Associati.-----

ART. 15 - PRESIDENTE - VICE PRESIDENTE E RAPPRESENTANZA DELL'ASSOCIAZIONE-----

15.1. Il Consiglio direttivo nomina fra i suoi componenti il Presidente e il Vice Presidente; determinandone attribuzioni e competenze, nel rispetto dei limiti di legge e di Statuto.-----

15.2. Il Presidente del Consiglio direttivo ha la rappresentanza e la firma dell'Associazione. In caso di assenza o impedimento del Presidente, la rappresentanza e la firma dell'Associazione spettano al Vice Presidente. Di fronte ai terzi la firma del Vice Presidente costituisce prova dell'assenza o impedimento del Presidente.-----

15.3. Il Consiglio direttivo, con la delibera di nomina, può autorizzare il Presidente e il Vice Presidente a delegare i propri poteri, in tutto o in parte, anche mediante apposite procure, ad Associati o a terzi.-----

Art. 16 – ORGANO DI CONTROLLO E REVISORE LEGALE DEI CONTI-----

16.1 L'organo di controllo è nominato solamente quando obbligatorio ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs 117/2017 e con le modalità ivi previste.-----

16.2 Il revisore legale dei conti è nominato solamente quando obbligatorio ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 117/2017 e con le modalità ivi previste.-----

ART. 17 - ORGANIZZAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE-----

17.1. Il Consiglio direttivo, per assicurare il miglior funzionamento dell'Associazione, può istituire commissioni, gruppi di lavoro, sia tra i Consiglieri che tra gli Associati, o terzi cui affidare funzioni consultive, di studio, di approfondimento e di iniziativa su determinati argomenti e materie.-----

17.2. Il Consiglio direttivo determina l'organizzazione e le modalità di funzionamento dell'Associazione, assegnando, anche al di fuori della base associativa, specifici incarichi e funzioni.-----

ART. 18 - DISCIPLINA ECONOMICA DELL'ASSOCIAZIONE-----

18.1. Il patrimonio dell'associazione è costituito:-----

(a) dalle quote associative annuali versate dagli Associati, nella misura minima deliberata dal Consiglio direttivo, ferma restando la discrezionalità di ciascun Associato di versare una quota associativa di maggiore importo;-----

(b) da finanziamenti, contributi e liberalità effettuate da terzi, soggetti pubblici o privati, che si riconoscono nello scopo dell'Associazione o che intendano sostenerne le iniziative;-----

(c) dai compensi e dalle sponsorizzazioni ricevute a fronte dello svolgimento di prestazioni o attività.-----

18.2. Le quote associative versate nel corso del rapporto associativo non so-

no restituite in caso di dimissioni o di esclusione dell'Associato, né sono trasmissibili o rivalutabili a qualsiasi titolo.-----

18.3. L'esercizio sociale va dal 1 Gennaio al 31 Dicembre di ciascun anno. Al termine di ciascun esercizio il Consiglio direttivo predispone il Rendiconto annuale da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.-----

18.4. Il Consiglio direttivo cura la regolare tenuta della contabilità e dei relativi documenti, predispone Rendiconto, ai sensi di legge, e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea in conformità al presente Statuto.-----

18.5. I proventi delle attività poste in essere dall'Associazione per realizzare lo scopo sociale non possono in nessun caso essere divisi fra gli Associati anche in forme indirette. È fatto divieto di distribuire in un modo indiretto utili e avanzi di gestione nonché fondi o riserve o capitali durante la vita dell'Associazione, salvo diverse disposizioni di legge. Eventuali attivi di esercizio devono essere riportati a nuovo esercizio per la continuazione dell'attività sociale.-----

ART. 19 - SCIOGLIMENTO-----

19.1. L'Associazione si estingue:-----

(a) quando il patrimonio è divenuto insufficiente rispetto agli scopi e non venga ripianato dagli Associati;-----

(b) per tutte le altre cause previste dall'articolo 27 del Codice Civile.-----

19.2. In caso di scioglimento dell'Associazione, per qualunque causa intervenuta, dopo aver provveduto alla liquidazione di tutte le passività e pendenze, il patrimonio residuo e' devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1 del D.Lgs 117/2017, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore secondo le disposizioni dell'Assemblea dei soci, o in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.-----

ART. 20 - CLAUSOLE FINALI-----

20.1. Per ogni controversia riguardante l'interpretazione e l'attuazione del presente Statuto, nonché i rapporti tra l'Associazione e gli Associati e tra gli Associati stessi per materie attinenti l'oggetto associativo, che non sia risolta consensualmente, sarà competente in via esclusiva il Foro di Modena.-----

20.2. Per tutto quanto non previsto dal presente statuto si rinvia alle norme del Codice Civile e alle norme del D.Lgs. 117/2017.-----

F.to Goldoni Giovanna-----

F.to Aldo Fiori Notaio-----

Certificazione di conformità di documento cartaceo a documento informatico
Certifico io sottoscritto dr. Aldo Fiori, Notaio in Carpi, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di
Modena, che la presente copia composta di n. dodici pagine e redatta su supporto informatico,
è conforme al suo originale analogico ai miei atti, munito delle prescritte firme, ai sensi del
D.Lgs. n. 82/2005.
Carpi lì, 04 agosto 2022
Aldo Fiori Notaio
Firma Digitale